

## EUROPA INFORMAZIONI

### **"UOMINI SIATE e non pecore matte, sicché il giudeo di voi, tra voi, non rida" (Dante)**

Ieri, 1 febbraio 2010, le TV hanno informato di certe dichiarazioni di Berlusconi in visita ad Israele; oggi, 2 febbraio 2010, ce ne informano i giornali. E, su queste dichiarazioni, mi scrive due volte (1) (2) Nazzareno. E ne scrive con relativo commento Adriano Rebecchi (3). Vogliamo ragionarci su?

E' vero che Berlusconi ha dichiarato: "**Sogno: annoverare Israele fra i paesi dell'Unione Europea**" (4). Ma ha anche dichiarato: "**Con questo vertice Israele diventa uno dei cinque partner di riferimento dell'Italia**" (4). Cinque partner di riferimento? E chi sono? Berlusconi non lo dice. Maurizio Caprara ci spiega che "**su Teheran Roma stretta tra Bibi e Obama**". E ci fa sapere che "**l'Italia è il primo partner commerciale dell'Iran nell'Unione europea, nel 2008 l'interscambio tra i due paesi ha raggiunto la vetta storica di 6 miliardi e quasi cento milioni di Euro. Il 25%, un quarto del volume di affari dell'intera UE con Teheran**" (5).

Insomma: Berlusconi è il solito "puttanone che fa il puttaniere". E, in politica estera, spara "**nobili affermazioni**" di "**fedeltà alla Patria**" (USA/Israele) ma bada a fare gli "**affaracci propri**". Che, nella fattispecie, coincidono con gli interessi dell'Italia. Solo che, nelle presenti circostanze, Berlusconi si trova in mezzo al guado. E difatti gli USA ed Israele lo invitano alla "**coerenza**" tra "**parole**" e "**fatti concreti**". Temo che Berlusconi si adegnerà agli ordini. Salvo fatti imprevisti.

Ecco: io ho detto e ripetuto che "**Berlusconi è un puttanone che fa il puttaniere**". E che conveniva guardare a certe sue iniziative che si muovevano sul filone di **Enrico Mattei, Aldo Moro e Bettino Craxi**. Avvertendo che anche Berlusconi rischiava di fare la stessa fine. Ma non escludendo che costui, stretto in un angolo, calasse braghe e mutande. Una cosa deve essere chiara: ho scritto di "**tentativi di indipendenza**"; ma non ho mai sostenuto che Berlusconi fosse Leonida contro i Persiani, o Camillo contro i Galli, o Arminio a Teutoburgo. **Ho invece sostenuto che noi ci si organizzasse e si sapesse distinguere il grano dal loglio**. Anche perché.....

Anche perché in giro non ci sono solo notizie su Berlusconi. Ci sono anche **notizie su Antonio Di Pietro** (6). Felice Cavallaro ci narra la "**strana storia**" di Tonino Di Pietro che cena con alcuni elementi dei servizi segreti italiani. E qui passi, seppure con qualche dubbio. Ma, tra gli spioni, ci stava anche lo "**spione della CIA**" che veniva dagli USA per consegnare a Di Pietro una "**targa record**", segno di particolari servizi.

E quali erano i servizi resi dal "**Magistrato Di Pietro**" agli USA? Io non so, ma stando al servizio, la cena si svolse proprio nei giorni nei quali veniva spiccato "**avviso di garanzia contro Craxi**". Sto scrivendo che Craxi e i suoi socialisti non erano ladroni? NO, sto scrivendo che "**Mani Pulite**" colpì dei "**piccoli ladroni**" perché prevalessero i "**grandi ladroni**". Quei Signori che non rubarono, ma cedettero alcuni gioielli dell'economia italiana a mani private e a mani straniere. Tra le quali **le azioni della Banca d'Italia**.

Conclusione? La conclusione è di Dante: "**Uomini siate e non pecore matte: sicché il giudeo di voi, tra voi, non rida**". Ogni altro consiglio mi parrebbe superfluo.

---

Antonino Amato

---

[amato800@alice.it](mailto:amato800@alice.it)